



***REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI
RACCOLTA FISSI E MOBILI***

U.O. Bari

Amiu Puglia Spa

INDICE

ART. 1	OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
ART. 2	DEFINIZIONI	3
ART. 3	UTENZA AMMESSA AL CONFERIMENTO DI RIFIUTI	5
ART. 4	MODALITÀ DI ACCESSO DELLE UTENZE	5
ART. 5	UBICAZIONE E ORARI DI APERTURA	7
ART. 6	MODALITÀ DEL CONFERIMENTO	9
ART. 7	RIFIUTI CONFERIBILI	9
ART. 8	QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI	10
ART. 9	ACCESSO DEI SOGGETTI CONFERENTI	10
ART. 10	DIVIETI	10
ART. 11	COMPITI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	10
ART. 12	NORME PARTICOLARI PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI	11
ALLEGATO A – RIFIUTI CONFERIBILI E QUANTITÀ AMMESSE PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA FISSI		14
ALLEGATO B – RIFIUTI CONFERIBILI E QUANTITÀ AMMESSE PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA MOBILI		17

Art. 1 Obiettivi e campo di applicazione

1. Il presente Regolamento individua i criteri e le misure da adottare per un ordinato e corretto utilizzo dei centri di raccolta fissi e mobili disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dal D.lgs.116/2020.
2. I centri di raccolta, fissi e mobili, hanno una funzione complementare al sistema di raccolta differenziata già operante nel territorio e consentono alle utenze domestiche e non domestiche anche il conferimento di talune tipologie di rifiuti per le quali non è attualmente previsto una raccolta stradale o porta a porta da parte di Amiu Puglia Spa.
3. La gestione dei centri di raccolta è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente mediante controlli efficaci.

Art. 2 Definizioni

1. **Centro Comunale di Raccolta:** area presidiata e allestita ove si svolge attività di raccolta dei rifiuti urbani mediante raggruppamento differenziato per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il successivo trasporto agli impianti di recupero e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento. Allo stato attuale i Centri di Raccolta gestiti da AMIU PUGLIA sul territorio comunale della città di Bari sono quelli riportati al successivo Art. 5.
2. **Centro mobile di Raccolta:** autocarro allestito con contenitori che, secondo un determinato calendario e in luoghi ben definiti, svolge attività di raccolta dei rifiuti urbani mediante raggruppamento differenziato per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il successivo trasporto agli impianti di recupero e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento. Allo stato attuale i Centri Mobili di Raccolta gestiti da AMIU PUGLIA sul territorio comunale della città di Bari sono quelli riportati al successivo Art. 5.
3. **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
4. **Rifiuti urbani:** ai sensi di quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lettera b-ter del D.lgs. n.116/2020 vengono definiti i rifiuti solidi urbani:
 - a) i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
 - b) i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L -quater prodotti dalle attività riportate all'allegato L -quinquies;
 - c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché' gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.
5. **Rifiuti speciali:** quelli definiti dall'art.184 comma 3 del D.lgs. 116/2020.
 6. **Rifiuti conferibili ai Centri di Raccolta:** elenco dei rifiuti urbani indicati negli Allegati A e B del presente regolamento.
 7. **Produttore:** l'Utenza Domestica o l'Utenza non Domestica che ha prodotto i rifiuti conferibili al Centro Comunale di Raccolta;
 8. **Utenza domestica:** soggetto che ha nella propria disponibilità una superficie destinata a civile abitazione e locale di servizio ad esso annessa. Salvo casi particolare, in generale trattasi di un nucleo familiare rappresentato dal capofamiglia o da un suo delegato avente residenza anche al di fuori territorio comunale che sia regolarmente iscritto al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 9. **Utenze non domestiche:** soggetto che ha nella propria disponibilità una superficie su cui si svolge attività di tipo commerciale, artigianale, industriale o di servizio (terziario) ubicate all'interno del territorio comunale che siano regolarmente iscritte al ruolo per il pagamento della tariffa sullo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi
 10. **Altri soggetti tenuti al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche:** distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), compresi coloro che effettuano le televendite e le vendite elettroniche, che al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura destinata ad un nucleo domestico, ne ritira l'apparecchiatura usata di tipo equivalente ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 49/2014 e s.m.i. (c.d. ritiro "uno contro uno"); installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che nello svolgimento della propria attività, ritirano RAEE provenienti dai nuclei domestici; distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio di almeno 400 mq obbligati, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 49/2014 e s.m.i., al ritiro dei RAEE provenienti dai nuclei domestici di piccolissime dimensioni conferiti dagli utilizzatori finali, senza l'obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente (c.d. ritiro "uno contro zero"), o i distributori che ne aderiscono volontariamente;
 11. **Detentore:** il produttore dei rifiuti solidi urbani ovvero il soggetto che li detiene per conto del produttore in virtù di specifiche leggi o norme di settore;
 12. **Conferimento:** consegna dei rifiuti conferibili al Centro Comunale di Raccolta in maniera differenziata a cura del produttore iniziale (*utenze domestiche, utenze non domestiche o di detentori che, in virtù di specifiche leggi o norme di settore, sono abilitati al loro conferimento*);
 13. **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia;
 14. **Trasporto:** l'operazione di caricamento dei rifiuti presenti all'interno del Centro Comunale di Raccolta su mezzi autorizzati a cura del Gestore nel rispetto delle disposizioni ex art.193 del D.Lgs. n.116/2020 e ss.mm.ii. e conferimento degli stessi ad impianti di recupero o smaltimento appositamente autorizzati a cure del predetto soggetto o di altri allo scopo appositamente autorizzati;

15. **Impianti di Smaltimento:** Siti autorizzati per la gestione rifiuti ex Parte IV del D. D.Lgs. D.lgs. n.116/2020 e ss.mm.ii. in cui avvengono le operazioni previste nell'allegato B del predetto decreto legislativo (Attività da D1 a D15);
16. **Impianti di Recupero:** Siti autorizzati per la gestione rifiuti ex Parte IV del D. D.Lgs. D.lgs. n.116/2020 e ss.mm.ii. in cui avvengono le operazioni previste nell'allegato C del predetto decreto legislativo (Attività da R1 a R13)

Per le definizioni non riportate nel presente documento si fa diretto rimando alla normativa vigente in materia.

Art. 3 Utenza ammessa al conferimento di rifiuti

Sono autorizzati ad accedere ai centri di raccolta e conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

1. **Utenze domestiche e non domestiche iscritte al ruolo TARI** nel territorio di Bari che potranno conferire i rifiuti previsti dal presente regolamento alle condizioni in esso contenute;
2. I distributori e gli installatori di AEE, nonché i gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature, nell'ambito del conferimento dei RAEE del ritiro "uno contro uno", devono essere in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – categoria 3 bis, ai sensi del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, in corso di validità (validità 5 anni), e alla compilazione del documento di trasporto conforme all'allegato II del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, e per gli installatori e i gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE anche il modello di cui all'allegato III del medesimo decreto;
3. I distributori di AEE, nell'ambito del conferimento dei RAEE del ritiro "uno contro zero", devono essere in possesso dell'Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali – categoria 3 bis, ai sensi del D.M. 8 marzo 2010, n. 65, in corso di validità (validità 5 anni), e alla compilazione del documento di trasporto conforme all'allegato II del D.M. 31 maggio 2016, n. 121.

Restano pertanto esclusi:

1. **le aziende industriali ed artigianali per il conferimento degli scarti di lavorazione prodotti**, le quali dovranno provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti dalla loro attività attraverso ditte private autorizzate, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ad esclusione delle ditte che conferiscono rifiuti urbani.
2. I conferimenti da parte delle utenze non domestiche per quantità eccedenti i limiti di cui agli allegati A e B del presente Regolamento.

Art. 4 Modalità di accesso delle utenze

1. I conferimenti presso i centri di raccolta sono ammessi esclusivamente durante gli orari di apertura al pubblico e in presenza del personale di sorveglianza individuato.
2. Le utenze domestiche possono accedere ai centri di raccolta in due modalità:
 - accesso libero
 - accesso su prenotazione.
3. AMIU PUGLIA organizza l'apertura dei Centri di Raccolta in modo da assicurare entrambe tali modalità di accesso.

4. Le prenotazioni sono gestite da AMIU PUGLIA secondo criteri funzionali a perseguire un'agevole fruizione dei Centri di Raccolta da parte dell'utenza.
5. La dislocazione dei Centri di Raccolta, gli orari di apertura, l'indicazione dei criteri di accesso è consultabile sul sito del Gestore. Le modalità di prenotazione ed autorizzazione sono indicate nella Carta della Qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.
6. L'accesso con automezzi all'interno dei Centri di Raccolta è regolato dal personale addetto alla sorveglianza del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. È consentito l'accesso contemporaneo ai Centri di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto. In ogni caso non devono essere presenti all'interno dei Centri contemporaneamente più di tre utenze. È facoltà dell'operatore bloccare momentaneamente l'accesso al centro in caso di afflusso significativo.
7. I mezzi in ingresso al centro dovranno procedere a passo d'uomo e con l'adozione della massima prudenza, ad esclusiva responsabilità del conducente; dovranno seguire il percorso indicato dalla segnaletica orizzontale e verticale, fino all'area di conferimento e deposito. Nel caso in cui altri mezzi siano contemporaneamente presenti nell'area, il conducente dovrà sostare ed attendere che si liberi la postazione di scarico. Per motivi di sicurezza è vietato l'accesso agli Ecocentri con mezzi che superano i 7,5 metri di lunghezza complessiva.
8. L'utenza domestica in ingresso al centro di raccolta dovrà essere in possesso di documento di riconoscimento in corso di validità, da esibire al personale addetto prima di conferire i rifiuti, per consentire la verifica dei requisiti di accesso di cui Art. 3; nel caso di non residenti sarà inoltre espressamente richiesto l'indirizzo esatto del locale di provenienza. Per i rifiuti provenienti da appartamenti o locali gestiti o di proprietà di agenzie immobiliari, dovrà essere indicato obbligatoriamente lo specifico locale (appartamento, condominio) adibito ad uso di abitazione da cui proviene il rifiuto.
9. Le utenze non domestiche in ingresso al centro di raccolta dovranno fornire il codice fiscale del legale rappresentante. Dovranno inoltre essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie. Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta. I conferimenti dei rifiuti urbani al Centro di Raccolta (ai sensi dell'art. 193 comma 4 del D.Lgs. 152/2006) potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di **rifiuti non pericolosi** effettuati in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri. **Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti effettuati per non più di cinque volte l'anno, che non eccedano la quantità giornaliera di trenta chilogrammi o di trenta litri.** Se previsto dalla normativa vigente, l'impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e copia del provvedimento di iscrizione in corso di validità dovrà essere consegnato al gestore del centro.
10. Le utenze non domestiche che effettuano trasporto conto terzi dei rifiuti dovranno, all'atto del primo conferimento, consegnare copia dell'autorizzazione al trasporto rifiuti rilasciata dall'Albo Gestori Ambientali e dovranno, in occasione di ciascun conferimento, esibire il contratto sottoscritto con l'utenza residente nel comune di Bari per cui effettuano il servizio.
11. Per il conferimento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ritirati dalle utenze domestiche da parte dei commercianti, distributori e rivenditori di apparecchiature elettroniche, dovrà essere presentata e consegnata al personale addetto, oltre alla copia fotostatica del documento di riconoscimento

e del codice fiscale del legale rappresentante, la documentazione prevista dal D.M. 65/2010, consistente in:

- a. copia del "documento di trasporto RAEE" debitamente sottoscritta, come da schema di allegato II del D.M. 65/2010;
- b. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà come da modello di cui all'allegato III del D.M. 65/2010, sottoscritta dall'installatore o gestore del centro di assistenza ed attestante la provenienza domestica dei RAEE conferiti, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- c. all'atto del primo conferimento, copia dell'avvenuta iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali prevista per la raccolta e trasporto RAEE in modalità semplificata.

12. Il conferimento da parte di utenze non domestiche è consentito alle ditte aventi sede nel territorio comunale, iscritte a ruolo TARI, limitatamente ai rifiuti urbani prodotti nel territorio e per quantitativi compatibili con la capacità operativa del centro stesso nel rispetto delle disposizioni degli Art. 7 e Art. 8 del presente regolamento, salvo apposita convenzione.

Art. 5 Ubicazione e orari di apertura

1. L'ubicazione dei Centri di Raccolta fissi e mobili operanti, allo stato, nel territorio del comune di Bari è riportata nelle seguenti tabelle

Centri comunali di raccolta

Indirizzo	Coordinate
Viale Accolti Gil (Zona industriale):	41.12182846322831, 16.816534146733527
Via Martin L. King, 70124 Bari BA	41.10003331717969, 16.86512981551341

Giorni	Indirizzo	Coordinate GPS
Lunedì e giovedì	Via della Felicità	41.14688432395574, 16.736523182291076
	Via Garofalo (c/o stazione Palese Macchie)	41.14816363426146, 16.768923179144963
	Parcheggio del capolinea Amtab (ex Croce rossa), Viale Maratona	41.13242337037829, 16.837713304292688
Martedì/venerdì	Via Caravella angolo Via dei Narcisi	41.16017632428755, 16.73761184732925
	Parcheggio via Trisorio Liuzzi (tra i civici 11-13)	41.08179821929683, 16.863724531268836
	Via Cacudi angolo Viale Europa - San Paolo	41.12912885727055, 16.79491562274455
Mercoledì/sabato	Via De Pascale - Santo Spirito	41.16336155182216, 16.74217326279757
	Viale Lazio - San Paolo	41.119617556567015, 16.79411864684947

Giorni	Indirizzo	Coordinate GPS
	Via Lama di Giotta - Torre a Mare	41.08774341400247, 17.0022011409634

2. I Centri di Raccolta saranno aperti nei seguenti giorni della settimana nei seguenti giorni ed orari di servizio come da prospetto riepilogativo sotto riportato

Centro di raccolta di Via Accolti Gil

Giorni della settimana	Orario di apertura
Lunedì	07:00 – 12:30
Martedì	07:00 – 18:00
Mercoledì	07:00 – 12:30
Giovedì	07:00 – 18:00
Venerdì	07:00 – 12:30
Sabato	07:00 – 18:00
Domenica	07:00 – 12:30

Centro di raccolta di Via M.L.King

Giorni della settimana	Orario di apertura
Lunedì	07:30 – 19:30
Martedì	07:30 – 19:30
Mercoledì	07:30 – 19:30
Giovedì	07:30 – 19:30
Venerdì	07:30 – 19:30
Sabato	07:30 – 19:30
Domenica	07:30 – 13.00

3. **I Centri mobili di raccolta** saranno attivi nei seguenti giorni della settimana dalle ore 7.00 alle ore 11.00 come da prospetto riepilogativo sotto riportato:

Stazionamento dei centri mobili di raccolta	Giorni di apertura
Via della Felicità - San Pio	Lunedì/giovedì
Via Garofalo (c/o stazione Palese Macchie)	Lunedì/giovedì
Parcheggio del capolinea Amtab (ex Croce rossa) in viale Maratona	Lunedì/giovedì
Via Caravella angolo Via dei Narcisi	Martedì/venerdì
Parcheggio via Trisorio Liuzzi (tra i civici 11-13)	Martedì/venerdì
Via Cacudi angolo Viale Europa - San Paolo	Martedì/venerdì
Via De Pascale - Santo Spirito	Mercoledì/sabato
Via Lama di Giotta - Torre a Mare	Mercoledì/sabato
Viale Lazio - San Paolo	Mercoledì/sabato

4. L'aggiornamento sull'ubicazione dei Centri di Raccolta fissi e mobili operanti nel territorio del comune di Bari ed i giorni e gli orari di apertura degli stessi sono indicati sul sito del gestore www.amiupuglia.it.

Art. 6 Modalità del conferimento

1. Le Utenze si impegnano a conferire ai centri di raccolta solo i rifiuti conferibili nel rispetto dei limiti ed alle condizioni all'Art. 7 e Art. 8. Le Utenze si impegnano a conferire i predetti rifiuti distinti per frazioni merceologiche omogenee al fine di consentire al responsabile della struttura l'ispezione visiva degli stessi;
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggi di carta, cartone e plastica e di tutte le altre tipologie di rifiuto possibile prima del conferimento in modo da ridurre il fabbisogno volumetrico di stoccaggio in contenitori;
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dall'utente conferente che si impegna a seguire le istruzioni per il loro corretto deposito nei diversi contenitori presenti. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore;
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati presenti nei centri di raccolta suddivisi per frazioni merceologiche omogenee ed in modo ordinato avendo cura di occupare il minor spazio possibile;
5. Ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49, e successive modificazioni e integrazioni, tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica conferita dai distributori di AEE presso il Centro di Raccolta, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato al ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti;
6. Gli incaricati della gestione dei centri di raccolta sono tenuti a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento assumendosi tutta le responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle modalità di gestione previste dal presente regolamento con particolare riferimento al conferimento dei rifiuti nonché dalla mancata osservazione di tutte le altre norme e leggi applicabili al sito in oggetto.

Art. 7 Rifiuti Conferibili

1. Le tipologie di rifiuto conferibili presso i centri di raccolta, in conformità a disposizioni regolamentari e normative vigenti, sono indicate **nell'allegato A per i Centri di Raccolta fissi e nell'allegato B per i centri di raccolta mobili**: tale elenco, indicativo e non esaustivo, non costituisce parte sostanziale del presente Regolamento e pertanto la sua eventuale modifica non comporta modifica dello stesso.
2. È previsto il conferimento direttamente a cura del produttore del RAEE storico e di rifiuti ingombranti che pesano meno di 10 kg o che si caratterizzano per possedere il lato più lungo inferiore a 1,00 m;
3. I rifiuti di cui al comma 1 che, per le loro dimensioni, non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati devono essere obbligatoriamente conferiti ai Centri di Raccolta;
4. È vietato il conferimento dei rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico/nocivi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

Art. 8 Quantità di rifiuti conferibili

1. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro Comunale di Raccolta. Si rimanda agli Allegati A e B per l'indicazione dei quantitativi conferibili per tipologia di utenza e per tipologia di EER.

Art. 9 Accesso dei soggetti conferenti

1. L'accesso da parte dei soggetti conferitori è gestito dai preposti incaricati della gestione dei centri di raccolta tenuti a garantire il corretto funzionamento dei Centri di Raccolta e a soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti;
2. È consentito l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza;
3. Nel caso in cui il conferimento sia di quantità molto consistente, l'utente dovrà contattare preventivamente AMIU PUGLIA al fine di programmare il ricevimento che potrà essere graduato nel tempo;
4. I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a. trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - b. rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;

porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza

Art. 10 Divieti

1. È vietato abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno dei Centri di Raccolta e nelle aree occupate dai Centri Mobili di raccolta nei giorni in cui gli stessi non sono attivi.
2. È altresì vietato:
 - a. il conferimento di rifiuti che provengano da scarti di lavorazione che siano classificati speciali e/o tossico da utenze non domestiche per i quali il recupero e/o smaltimento è a carico del produttore.
 - b. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
 - c. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito (deposito in cumuli)
 - d. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - e. asportare rifiuti depositati nei Centri di Raccolta;
 - f. eseguire operazioni per le quali non sia stata rilasciata l'autorizzazione secondo la normativa vigente.

Art. 11 Compiti del personale addetto al servizio

1. Il personale incaricato di custodire e controllare i Centri di Raccolta fissi e mobili è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle istruzioni o direttive impartite dagli uffici competenti. In particolare, il personale di controllo è tenuto a:
 - a. curare l'apertura e la chiusura dei centri di raccolta negli orari prestabiliti per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
 - b. presidiare costantemente la struttura e/o il punto di raccolta durante gli orari d'apertura della stessa al conferimento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi ad essi assimilati da parte delle utenze;
 - c. registrare l'accesso e/o il conferimento delle utenze domestiche mediante documento di riconoscimento o C.F dell'utente TARI mediante l'ausilio della strumentazione fornita da AMIU PUGLIA.
 - d. sovrintendere al corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche nei limiti ed alle condizioni fissate all'Art. 7 e Art. 8 del presente regolamento;
 - e. fornire ai cittadini ed agli altri soggetti che accedono ai centri tutte le informazioni necessarie per agevolare il conferimento differenziato compiendo personalmente le operazioni di scarico del materiale per conto dell'utenza;
 - f. curare la pulizia delle aree circostanti i contenitori utilizzati per il deposito dei rifiuti all'interno della struttura assicurando che, in ogni momento, siano assicurate adeguate condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
 - g. curare che il conferimento da terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle imprese autorizzate, con idonea delega/dichiarazione;
 - h. impedire il conferimento in difformità da quanto previsto nel presente regolamento, avvisando tempestivamente l'ufficio competente del gestore.

Art. 12 Norme particolari per il deposito dei rifiuti

1. AMIU PUGLIA è tenuto ad effettuare il deposito dei rifiuti all'interno dei Centri di Raccolta dei rifiuti urbani nel rispetto di tutte le norme vigenti applicabili con particolare riferimento agli art.187 e 192 del D.lgs. n.116/2020 e ss.mm.ii., alle disposizioni del DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. ed a tutte le altre norme applicabili. Esso è altresì tenuto ad adeguare la gestione dell'area alle disposizioni nazionali e regionali che sopraggiungeranno successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento;
2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il gestore è tenuto a:
 - a. stoccare i rifiuti in contenitori scarrabili, in cassonetti o in colli in modo da costituisce un efficace presupposto affinché siano evitati gli effetti negativi per l'ambiente. **In nessun caso è ammesso lo stoccaggio di rifiuti in cumuli;**
 - b. il deposito dei rifiuti è effettuato per tipologie omogenee e deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza. In particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei

- rifiuti recuperabili, non devono implementarsi azioni o attività che possano modificare le caratteristiche chimico – fisiche dei rifiuti in deposito;
- c. le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni alle componenti che contengono liquidi e fluidi onde evitarne lo spandimento;
 - d. per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - e. i contenitori da utilizzare per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico - fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;
 - f. i rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose;
 - g. il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse;
 - h. i rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici;
 - i. i rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
 - j. è necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007. Per i RAEE saranno predisposti n.5 volumi (container scarrabili dotati di telo in PVC di copertura a tenuta stagna), con eventuale interposizione di elemento di divisione interna (es. pannello metallico) volto a tenere separati i rifiuti elettronici classificati come pericolosi da quelli non pericolosi, nel rispetto dei seguenti raggruppamenti:
 - **Raggruppamento n.1 - Freddo e clima:** grandi apparecchi di refrigerazione, frigoriferi, congelatori, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti, apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003;
 - **Raggruppamento n.2:** lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi per la cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani, ventilatori elettrici e altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria;
 - **Raggruppamento n.3:** TV e Monitor;

- **Raggruppamento n.4 - IT e Consumer electronics**, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti. Trattasi di
 - **Apparecchiature informatiche per le comunicazioni.** mainframe, mini computer, stampanti, personal computer (unità centrale, mouse e tastiera inclusi), computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi), notebook, agende elettroniche, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, terminali e sistemi utenti, fax, telex, telefoni, telefoni pubblici a pagamento, telefoni senza filo, telefoni cellulari, segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione
 - **Apparecchiature di consumo.** apparecchi radio, videoregistratori, registratori hi-fi, amplificatori audio, strumenti musicali.
 - **Utensili elettrici ed elettronici** (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni conferiti dalle sole utenze domestiche utilizzate per piccoli lavori nelle civili abitazioni) - trapani, seghe, macchine per cucire, apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali, strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo, strumenti per saldare, brasare o impiego analogo, attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio)
 - **Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport** (treni elettrici e auto giocattolo, consolle di videogiochi portatili, apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici).
- **Raggruppamento n.5 - Sorgenti luminose:** rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: tubi fluorescenti, sorgenti luminose fluorescenti compatte, sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici e sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

Allegato A – Rifiuti conferibili e quantità ammesse presso i centri di raccolta fissi

RIFIUTO	PROVENIENZA	CODICE EER
Organico	tutte	20 01 08 rifiuti biodegradabili da cucine e mense
Vetro	tutte	15 01 07 imballaggi in vetro
		20 01 02 rifiuti in vetro
Plastica	tutte	15 01 02 imballaggi in plastica
		20 01 39 rifiuti plastici
Metallo	tutte	15 01 04 imballaggi in metallo
		20 01 40 rifiuti metallici
Sfalci e ramaglie	tutte	20 02 01 rifiuti biodegradabili
Inerti e altri rifiuti da piccola edilizia privata	(solo se provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06*
		17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 Ulteriori tipologie di rifiuti inerti, ad es. 170802 (cartongesso)
Carta e cartone	tutte	20 02 02 terra e roccia
		15 01 01 imballaggi in carta e cartone
		20 01 01 rifiuti di carta e cartone
Rifiuti ingombranti	tutte	20 03 07 ingombranti
Legno	tutte	15 01 03 imballaggi in legno
		20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*
Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)	Domestica e dual use	20 01 21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
		20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
		20 01 35* - 20 01 36 rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche
Pneumatici	domestica	16 01 03 pneumatici fuori uso
Oli minerali esausti	domestica	20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
Oli e grassi commestibili	tutte	20 01 25 oli e grassi commestibili
Prodotti etichettati "T" e/o "F"	domestica	15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e contaminati da tali sostanze
		20 01 13* solventi
		20 01 14* acidi
		20 01 15* sostanze alcaline
		20 01 17* prodotti fotochimici
		20 01 19* pesticidi
		20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

RIFIUTO	PROVENIENZA	CODICE EER
		20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27*
		20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose
		20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29*
Estintori e aerosol	domestica	16 05 04* 16 05 05 gas in contenitori a pressione
Pile	domestica	20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
	tutte	20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
Cartucce e Toner esauriti	domestica	08 03 18 toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
Medicinali	domestica	20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
		20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*
Indumenti usati	tutte	20 01 10 abbigliamento
		20 01 11 accessori e prodotti tessili

Per garantire la maggior fruizione dei Centri sono previsti limiti quantitativi di conferimento per ogni tipologia di rifiuto come di seguito indicato:

LIMITI QUANTITATIVI GENERALI			
giorno settimana	tipo utenza	Modalità di accesso	Quantità rifiuti/accesso
da lunedì a venerdì	domestiche	libero	≤ 1 mc cumulativo
		prenotazione	≤ 5 metri cubi (≤ 1 mc per tipologia)
	non domestiche	prenotazione	≤ 5 metri cubi (≤ 1 mc per tipologia)
Sabato, domenica e festivi	domestiche	libero	≤ 1 mc cumulativo
		prenotazione	≤ 5 metri cubi (≤ 1 mc per tipologia)

LIMITI QUANTITATIVI SPECIALI PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI			
TIPO RIFIUTO	tipo utenza	quantità/accesso	quantità/anno
Ingombranti	tutte	≤ 10 pezzi	≤ 20 pezzi
Vegetale	tutte	≤ 1 mc	≤ 20 mc
Inerti (accesso libero)	domestiche	≤ 75 litri (es. 3 secchi x 25l)	≤ 3 mc
Inerti (su prenotazione)	domestiche	≤ 1 mc	≤ 3 mc
pneumatici (veicoli categoria L-M)	domestiche	≤ 4 pneumatici	≤ 8 pneumatici
toner	domestiche	≤ 12 pezzi	≤ 24 pezzi

LIMITI QUANTITATIVI SPECIALI PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI			
TIPO RIFIUTO	tipo utenza	quantità/accesso	quantità/anno
Olio minerale esausto	domestiche	≤ 15L	≤ 30L
Olio e grassi commestibili	tutte	≤ 100L	≤ 1200L
Prodotti pericolosi (es. etichettati "T" e/o "F")	domestiche	≤ 80L	≤ 80L
Pile	tutte	≤ 5L	≤ 10L
Medicinali	domestiche	≤ 5L	≤ 10L
Guaina catramata	domestiche	≤ 6 mq (80 L)	≤ 6 mq (80L)
Lana di vetro - roccia -	domestiche	≤ 80 L	≤ 160 L

Allegato B – Rifiuti conferibili e quantità ammesse presso i centri di raccolta mobili

RIFIUTO	PROVENIENZA	CODICE EER
Organico	Domestiche	20 01 08 rifiuti biodegradabili da cucine e mense
Vetro	Domestiche	15 01 07 imballaggi in vetro
Plastica	Domestiche	15 01 02 imballaggi in plastica
Metallo	Domestiche	15 01 04 imballaggi in metallo
		20 01 40 rifiuti metallici
		20 02 02 terra e roccia
Carta e cartone	Domestiche	15 01 01 imballaggi in carta e cartone
		20 01 01 rifiuti di carta e cartone
Rifiuti ingombranti	Domestiche	20 03 07 ingombranti
Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (R.A.E.E.)	Domestiche	20 01 21* tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio
		20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
		20 01 35* - 20 01 36 rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche
Oli e grassi commestibili	Domestiche	20 01 25 oli e grassi commestibili
Pile	Domestiche	20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
	Domestiche	20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*
Cartucce e Toner esauriti	Domestiche	08 03 18 toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*
Medicinali	Domestiche	20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
		20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31*
Indumenti usati	Domestiche	20 01 10 abbigliamento
		20 01 11 accessori e prodotti tessili

Per garantire la maggior fruizione dei Centri sono previsti limiti quantitativi di conferimento per ogni tipologia di rifiuto come di seguito indicato:

LIMITI QUANTITATIVI GENERALI			
giorno settimana	tipo utenza	Modalità di accesso	Quantità rifiuti/accesso
Dal lunedì al sabato	domestiche	libero	≤ 1 mc cumulativo
	Non domestiche		